

OTTOBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.34



T.5.20

GREGORIANO 2011

4

MARTEDÌ

✠ S. FRANCESCO DI ASSISI Patrono d'Italia, diacono,
(Fondatore dei tre Ordini: Frati Minori, Clarisse e Terziari)

21

Giuliano 2011

Settembre

Codrato, apostolo

23

Copto 1728

Tut

7

Egira 1432

Dhu al-Qa'da

6

Ebraico 5772

Tishri

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



DA: SCUOLA ELEMENTARE "G. DANTAE", I COLORI DELLA SPERANZA, COMUNE DI PALERMO, 1996.

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

A pochi giorni di distanza, quasi nei poli opposti della Sicilia, due compagni sono stati assassinati. A Noto in provincia di Siracusa, l'operaio Minnino [Mirmina] [...] a Palermo il compagno Giovanni Orcel. L'avevamo visto tre giorni or sono qui a Roma [...]. Si fermò qualche tempo in redazione da noi [...]. Proprio in quel momento il telegrafo ci recò la notizia dell'assassinio del compagno Minnino. Orcel lesse il telegramma e disse: «Ancora un altro! Fra non molto ci sarò anch'io».

"Avanti!", 17 ottobre 1920.